



COMUNE DI MARSALA

Settore Servizi Pubblici Locali

Prot. N 9451 DEL 1 FEB. 2017

Alla Ditta A DITTE DIVERSE
indirizzo (VEDI ELENCO ALLEGATO)
PEC: _____

LETTERA DI INVITO PER PROCEDURA NEGOZIATA

1) PROCEDURA DI GARA: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 19/04/2016, n. 50 per l'affidamento della fornitura di **"Ricambi meccanici, accessori vari e materiale di consumo diverso occorrenti per gli automezzi di proprietà comunale per l'anno 2017"**, per l'importo Base Asta di € 50.391,80 oltre a € 11.116,20 per IVA e altre somme in amministrazione, e per complessivi € 61.508,00.

Si fa presente che codesta Ditta è stata individuata sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, desunte dall'elenco degli operatori economici esistente presso la Stazione Appaltante, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione.

2) ENTE APPALTANTE: Comune di Marsala - via Garibaldi, tel. 0923/993111.

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, C.DA Ponte Fiumarella n. 99/B - Telefono 0923/993858

Pec: servizipubblicilocali@pec.comune.marsala.tp.it

3) OGGETTO DELL'APPALTO: "Fornitura Ricambi meccanici, accessori vari e materiale di consumo diverso occorrenti per gli automezzi di proprietà comunale per l'anno 2017", per l'importo Base Asta di € 50.391,80 oltre a € 11.116,20 per IVA e altre somme in amministrazione, e per complessivi € 61.508,00.

4) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del minor prezzo, sull'importo dei servizi/forniture posti a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Sarà valutata la congruità delle offerte anormalmente basse, cioè che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno dei metodi previsti dall'articolo 97, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

L'offerta deve essere espressa in cifra percentuale di ribasso con quattro cifre decimali.

5) CODICE UNICO DI PROGETTO ED IDENTIFICATIVO DELLA GARA

CUP: CIG: 6913051E24

Per la procedura di che trattasi non è dovuto alcun versamento all'ANAC.

6) LUOGO DI ESECUZIONE

L'esecuzione dell'appalto avverrà nel Comune di Marsala - Provincia di Trapani

7) IMPORTO DELL'APPALTO E NATURA DEL FINANZIAMENTO

L'importo dell'appalto a base asta è stabilito in € 50.391,80.

8) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammesse a partecipare alla gara, pena esclusione, soltanto le ditte invitate.

Le Ditte concorrenti devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul portale AVCP (servizi ad accesso riservato AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il PASSOE da produrre in sede di partecipazione alla gara, secondo quanto dettato dall'art. 2, comma 3, della deliberazione n. 111 del 20 Dicembre 2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), con le modificazioni assunte nelle adunanze 8 maggio 2013 e 5 Giugno 2013.

Il PASSOE prodotto in sede di gara consentirà alla Stazione Appaltante di effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico professionale, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dalla predetta Autorità.

9) TERMINE DI ESECUZIONE:

E' stabilito in mesi 12 (dodici) naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna della fornitura e si intenderà concluso con l'esaurimento delle somme poste a base d'asta, secondo quanto disposto all'art. 7. del C.S.A..

10) DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE:

Il Dirigente del Settore è l'Ing. Francesco Patti del Comune di Marsala

11) RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Giacomo Tumbarello, Funzionario titolare di P.O. nel Settore S.P.L.

12) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DOCUMENTI: Copia del capitolato d'oneri relativo alla fornitura di cui all'oggetto è allegato al bando-lettera invito .

Tuttavia, le ditte interessate possono prenderne visione nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,30 presso il Settore Servizi Pubblici Locali in C.da Ponte Fiumarella n. 99/b, Marsala che possono essere acquistati, previo versamento di € 10,00 da versare sul c.c.p. n. 12494910 intestato al Comune di Marsala e con istanza da presentare non oltre 5 giorni prima della data di celebrazione della gara.

13) PAGAMENTI: I pagamenti saranno eseguiti in conformità alle prescrizioni di cui all'art 5 del Capitolato speciale d'appalto.

14) SUB APPALTO: Non è consentito di subappaltare parti del servizio.

15) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

a) Per partecipare alla presente procedura le imprese dovranno far pervenire, al Protocollo del Comune di Marsala, sito in via Garibaldi, un plico sigillato contenente l'offerta e la domanda di partecipazione, complete della documentazione, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le **ore 13,00 del giorno 15/02/2017** .

Si precisa che il plico deve essere idoneamente sigillato, (con ceralacca o con nastro adesivo trasparente), controfirmato sui lembi di chiusura, in modo da impedire qualsiasi manomissione; sul plico dovrà apporsi chiaramente la seguente scritta: **Offerta per la gara del giorno 16/02/2017, relativa all'affidamento della fornitura di: "Ricambi meccanici, accessori vari e materiale di consumo diverso occorrenti per gli automezzi di proprietà comunale per l'anno 2017", per l'importo Base Asta di € 50.391,80 di cui € 11.116,20 per IVA e altre somme in amministrazione , e per complessivi € 61.508,00"** e dovrà inoltre essere indicato anche il nominativo della ditta mittente, la partita IVA o codice fiscale e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate con le modalità sopra descritte e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **"A - DOCUMENTAZIONE"** e **"B - OFFERTA ECONOMICA"**.

Sarà escluso il concorrente qualora il plico, ovvero le buste contenenti la documentazione e/o l'offerta non siano idoneamente sigillati ovvero presentino elementi di non integrità o altre irregolarità relative alla chiusura degli stessi, tali da far ritenere secondo le circostanze complete che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta.

b) Il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Marsala- via Garibaldi.

c) E' onere del soggetto che concorre alla gara d'appalto far pervenire il plico entro il termine previsto al punto 15 lettera a) del presente bando, rimanendo a suo esclusivo rischio la mancata consegna in tempo utile che preclude l'ammissione alla gara.

16) CELEBRAZIONE DELLA GARA.

La gara sarà esperita il **giorno 16 del mese di febbraio 2017, alle ore 10,00 nei locali** del Settore Servizi Pubblici Locali siti in C.da Ponte Fiumarella n. 99/B- Marsala tel. 0923/993856 - Pec: serviziubblicilocali@pec.comune.marsala.tp.it

Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti delle imprese invitate.

Qualora l'apertura delle buste **"B - Offerta economica"** non possa avvenire nello stesso giorno sopra indicato, la data di apertura verrà comunicata ai partecipanti tramite PEC, con almeno tre giorni d'anticipo.

17) ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE IN SEDE DI GARA

Nella busta **"A"** devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, fatto salvo quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 (soccorso istruttorio), i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
- 2) **"PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- 3) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:-

3.A) DICHIARA, indicandole specificamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), comma 2, comma 4, comma 5 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del D.Lgs n. 50/2016 e, precisamente:

Comma 1) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi

avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 410-bis ovvero ai fini di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Le dichiarazioni di cui al comma 1, devono essere rese anche dai soggetti previsti dal **comma 3** dell'Art. 80 e precisamente: dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, le dichiarazioni potranno essere rese anche dal soggetto (legale rappresentante o procuratore) che rende le dichiarazioni ex art. 80 relativamente all'impresa.; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Comma 2) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

Comma 4) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Comma 5) lettera:

a) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice degli appalti;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice degli appalti;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità del concorrente;

d) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) di non determinare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67, non risolvibile con misure meno intrusive;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo

1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) di possedere la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) di non essere incorso nell'omessa denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale (salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 689/81);

tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

3.B) DICHIARA i nominativi, le date di nascita e di residenza di titolari, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché i nominativi dei soci in caso di s.n.c., dei soci accomandatari in caso di s.a.s., degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e socio unico o socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società; nonché i nominativi, le date di nascita e di residenza, di chi rivestiva le suddette cariche, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Ove non vi siano soggetti cessati la dichiarazione va resa, anche se negativa, con la seguente dicitura: "**non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**".

3.C) DICHIARA se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente è stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa ed, in caso positivo, indica denominazione, ragione sociale, Partita IVA e sede; nonché i nominativi, le date di nascita, la residenza degli eventuali titolare e direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale); dei soci e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo); del socio accomandatario e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice); degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) delle società cedenti.

La dichiarazione va resa anche se negativa, con la seguente dicitura: "**non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**".

3.D) Nell'ipotesi di cui al punto **3.A), comma 5), lett. m)**, elenca le imprese (denominazione, Partita IVA, ragione sociale e sede), rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato.

3.E) DICHIARA:

a) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (art.83 comma 1 lett.a) del Codice).

-Di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la categoria merceologica richiesta nel presente appalto.

b) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (art.83 comma 1 lett.b) del Codice).

-Il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi, uguale o superiore all'importo del presente appalto.

c) CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (art.83 comma 1 lett.c) del Codice).

- Forniture analoghe effettuate nell'ultimo triennio pari o superiori all'importo posto a base di gara

3.F) Dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad indicare, ai sensi della legge n. 126/2010, un conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire le somme relative all'appalto e del quale si dovrà avvalere per tutte le relative operazioni, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario e che ai sensi dell'art. 2 della L.R., n.15/2008, il mancato rispetto di detto obbligo comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento.

3.G) Dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art. 3 della legge n. 55/90 e smi.

3.H) Dichiarazione, nel caso sia consentito il subappalto, riguardante le parti di servizi/forniture che, eventualmente, intende subappaltare. La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione in sede di esecuzione dei lavori.

3.I) Dichiarazione che, in caso di aggiudicazione, intende avvalersi di noli a freddo (art. 21 della L.R. n° 20/99). La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione in sede di esecuzione dei lavori.

3.L) Per appalti di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 209.000,00 euro.

NON RICORRE

3.M) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.445/2000, la quale attesti la regolarità contributiva del concorrente stesso e contenente le posizioni presso gli enti INPS, INAIL;

3.N) Garanzia Provvisoria, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, pari al 2% del prezzo a base d'asta. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, la garanzia provvisoria è ridotta del 50%, in favore delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

3.O) Ai sensi del protocollo di legalità " Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006),

Dichiara:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara. espressamente e solennemente:

- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza; che si impegna a conformare i propri comportamenti a principi di lealtà, trasparenza e correttezza; che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

- di obbligarsi espressamente, nel caso di aggiudicazione, a:

- segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);

- inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc e di essere consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

- comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione dei lavori, alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

3.P) Indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), al quale la stazione appaltante potrà inviare eventuali richieste e/o comunicazioni.

N.B.: Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura pari **all'uno per mille**.

In tal caso verrà assegnato al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, verrà richiesta comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non si applicherà alcuna sanzione. **In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente viene escluso.**

18) OFFERTA ECONOMICA

Nella busta "B" deve essere contenuta, a pena di esclusione:

L'Offerta economica sottoscritta dall'imprenditore, con indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Il ribasso percentuale offerto dovrà essere espresso in cifre con quattro decimali ed in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuto valido esclusivamente quello in lettere (sentenza Consiglio di Stato – Adunanza Plenaria n. 10 del 13/11/2015).

Si procederà all'esclusione della gara, nel caso in cui sia stata omessa l'indicazione del ribasso offerto.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Dgs. 50/2016, l'offerta dovrà indicare i costi relativi agli oneri di sicurezza aziendali, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

All'interno della busta non devono essere contenuti altri documenti; eventuali altri documenti non saranno presi in considerazione.

nell'offerta, a pena di esclusione, non possono esservi abrasioni, correzioni o rettifiche che non siano espressamente e singolarmente confermate e convalidate dalla ditta mediante sottoscrizione ed inoltre deve risultare chiaramente leggibile quanto cancellato e/o rettificato. Non sono ammesse, offerte alla pari o in aumento. L'offerta, a pena di nullità, non deve essere condizionata o contenere riserve.

19) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1) La Commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, al fine dell'individuazione del metodo da usare per la determinazione della soglia di anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, procede preliminarmente ad effettuare il sorteggio di uno dei seguenti metodi:

- a) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- b) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;
- c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del 20 per cento;
- d) media aritmetica dei ribassi in termini assoluti di tutte le offerte ammesse, decurtata del 20 per cento;
- e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,8; 1; 1,2; 1,4.

Nel caso in cui risultasse estratto il metodo di cui alla lettera e) dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la Commissione procederà anche all'ulteriore sorteggio secondo le modalità disposte dalla norma citata.

2) Ai sensi dell'Art. 95, comma 15, del D. Lgs. 50/16, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

20) ESCLUSIONE DALLA GARA:

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

AVVERTENZE

A)- Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui sopra.

Ove, per il pagamento di spese estranee all'appalto, sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico.

I soggetti economici comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Il contratto deve essere munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, di cui al citato articolo 3 della L. 136/10, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/10.

B)-Ai sensi della L.R. n.15 del 20/11/2008 art. 2 comma 2, nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei Dirigenti dell'impresa aggiudicataria sia stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito dei

procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata il contratto di appalto verrà risorto.

C)-Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta.

D)-Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.

E)-Si precisa che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto di appalto e per tutti i relativi atti, nessuno escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espreso consenso dell'Amministrazione appaltante.

F)-Le imprese che producono l'offerta e la documentazione richiesta per partecipare alla gara, firmata da persone diverse del legale rappresentante, devono produrre, a pena di esclusione, procura speciale istitutiva.

G)-L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata con apposito provvedimento di conferma, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia e ciò ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 252, nonché di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria. Se anche in tale caso non fosse possibile dare corso all'aggiudicazione dei lavori, si procederà alla riandizione della gara.

H)-Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto e gli oneri fiscali relativi.

I)-Possono essere inserite in un unico foglio di carta semplice più dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste nel presente bando con la forma della firma semplice, corredate da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore. E' facoltà del concorrente produrre in luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, la documentazione originale o in copia autenticata ai sensi del d.p.r. n.445/2000. Sono operanti le norme di cui al D.P.R. n. 445/2000 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.

L)-L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

M)-Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti rimane acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente. L'Ente appaltante procederà a verificare tramite sistema AVCPASS le dichiarazioni presentate in sede di gara dagli operatori economici.

N)-L'aggiudicazione operata in sede di gara sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara, mentre nei riguardi dell'Ente appaltante è subordinata alla verifica necessaria dei requisiti di partecipazione richiesti nel bando, all'espletamento della procedura antimafia e del provvedimento confermativo di aggiudicazione, mentre l'Ente appaltante avrà, in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

O)-La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o a giorno successivo ad insindacabile giudizio del presidente della Commissione di gara, mentre la data di apertura delle buste "B-offerta economica", qualora non avvenga nella data fissata per la celebrazione della gara di cui al precedente punto 16, sarà comunicata alle ditte partecipanti tramite PEC, con almeno tre giorni d'anticipo.

Ai sensi dell'art. 10 L. 31/12/1996 n. 675 e s.m.i, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di che trattasi.

L'aggiudicatario e il concorrente 2° in graduatoria, nel rispetto dell'art.76 comma 5 lettera a), saranno informati d'ufficio, con apposita nota pec, entro cinque giorni dall'aggiudicazione definitiva.

I candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara saranno informati sull'esito di gara, tramite apposito avviso pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Marsala: www.comune.marsala.tp.it entro cinque giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Gli esclusi, nel rispetto dell'art.76, comma 5, lettera b) saranno informati d'ufficio con nota pec, entro cinque giorni dall'esclusione.

Il Responsabile Unico del Procedimento





CITTA' DI MARSALA
Settore Servizi Pubblici Locali

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Oggetto: Fornitura di ricambi meccanici, accessori vari e materiale di consumo diverso occorrenti per gli automezzi di proprietà comunale per l'anno 2017.

IMPORTO A BASE DI GARA € 50.391,80

OLTRE AD € 11.116,20 PER IVA E ALTRE SOMME IN AMMINISTRAZIONE E PER COMPLESSIVI € 61.508,00

Marsala, li _____/2016

*Il Dirigente del Settore S.P.L.
Ing. F.sco Patti*



COMUNE DI MARSALA
Settore Servizi Pubblici Locali

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- oOo -

ART. 1

OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

1.1) L'appalto ha per oggetto la fornitura di ricambi originali meccanici, ricambi specialistici diversi ovvero di primo impianto (montati originalmente sugli autotelai), accessori vari e materiali di consumo occorrenti per tutti gli automezzi di proprietà comunale.

1.2) Per ricambi specialistici diversi si intendono tutti i singoli componenti comunque facenti parte dell'automezzo (autotelaio e carrozzeria), nessuno escluso.

1.3) L'importo totale dell'appalto ascende a €.61.508,80 scaturente dal seguente

QUADRO ECONOMICO

<i>Importo a base d'asta</i>		€ 50.391,80
<i>Somme in Amministrazione:</i>		
- Contributo ANAC	€ 30,00	
- I.V.A. 22%	€ 11.086,20	
Totale	€ 11.116,20	€ 11.116,20
Somma		€ 61.508,00

1.4) Il ribasso offerto in sede di gara si intende applicato sui singoli ricambi e pertanto saranno utilizzate tutte le somme impegnate per l'appalto di che trattasi.

1.5) Il superiore importo occorrente sarà impegnato secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Servizio	Capitolo	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Totale
IDRICO	451003	€ 0,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
S.M.A.	571001	€ 0,00	€ 25.508,00	€ 25.508,00
AUTOPARCO	43002	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
SERV. ECOLOGIA	467001	€ 0,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
POLIZIA MUNICIPALE	246000	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	Totale	€ 0,00	€ 61.508,00	€ 61.508,00

ART. 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

2.1) *La merce sarà fornita a piccoli lotti, dietro ordine sottoscritto dal Dirigente, e sarà consegnata presso i locali dell'Autoparco Comunale, entro 2 (due) giorni lavorativi dalla notifica dell'ordine.*

2.2) *Per ogni giorno lavorativo di ritardo, o frazione di giorno, sarà applicata una penale pari al 2 per mille dell'importo, I.V.A. esclusa, dei ricambi ordinati e non ancora consegnati e con un minimo di €. 50,00(cinquanta) qualunque sia l'importo dei ricambi o del ricambio ordinati.*

2.3) *Nei casi in cui è espressamente richiesta la consegna urgente del ricambio, che deve avvenire entro lo stesso giorno lavorativo dalla notifica dell'ordine, la Ditta ha diritto ad una indennità di urgenza pari al 2% (due) del valore del ricambio consegnato.*

ART. 3

QUALITA' DELLA MERCE - GARANZIA

3.1) *Ogni ricambio dovrà essere esente da qualsiasi imperfezione di fabbricazione e deve essere contrassegnato o confezionato in maniera da essere inconfutabilmente riconosciuto quale ricambio originale, prodotto dalla casa costruttrice dichiarata. Ciò al fine dell'attribuzione del prezzo di listino della casa costruttrice.*

3.2) *La Dirigenza respingerà senz'altro la merce ove venissero riscontrati difetti di fabbricazione o mancata funzionalità del pezzo ovvero qualora il ricambio fornito non sia contrassegnato o confezionato in maniera da essere inconfutabilmente riconosciuto quale ricambio originale.*

3.3) *Tutti i ricambi, devono essere garantiti per non meno di 180 giorni dal montaggio, anche se tale periodo dovesse superare la scadenza del contratto. Si specifica che la garanzia per un periodo minimo di 180 giorni è estesa anche a quei ricambi per i quali è previsto dalla casa costruttrice un periodo inferiore di garanzia.*

ART. 4

RICOGNIZIONE DEGLI AUTOMEZZI AI FINI DELLA FORNITURA DEI RICAMBI

4.1) *La Ditta si assume l'onere di visionare tutti gli automezzi presso l'Autoparco Comunale prima della formulazione dell'offerta e di tenere conto di tutti gli elementi che possono influire sull'offerta stessa, ivi compresa la possibilità di reperire ricambi prodotti da un'unica ditta in esclusiva.*

4.2) *A tale finalità si specifica che l'A.C. è proprietaria di automezzi di marca IVECO, MERCEDES, BREDAMENARINIBUS, INBUS, CACCIAMALI, VAN HOOL, FIAT, LANCIA, RENAULT, PEUGEOT, NISSAN, PALAZZANI, MACCHINA ELETTRICA CIMITERIALE, ETC..*

ART. 5
PAGAMENTI

5.1) Il pagamento sarà effettuato con ordinativo del Dirigente, su presentazione di fattura vistata da personale del Settore S.P.L. o altro dipendente, indicato dalla dirigenza medesima, con cadenza almeno mensile.

ART. 6
VARIABILITA' DEI PREZZI

6.1) Il ribasso in percentuale sarà operato sul prezzo desunto dal listino ufficiale nazionale della ditta produttrice del ricambio fornito vigente alla data di notifica dell'ordine di cui all'art. 2, operando il ribasso alla fonte del 40% sul prezzo di listino riferito alla marca del ricambio da fornire che dovrà essere sommato al ribasso offerto in sede di gara.

6.2) A fronte di tale finalità, copia o stralcio del listino di riferimento deve essere allegato alle fatture di acquisto ogni qual volta sarà richiesta dalla Dirigenza o funzionari del Settore S.P.L.

ART. 7
DURATA DELL'APPALTO

7.1) L'Appalto che ha la durata di mesi 12 (dodici) dalla consegna, si intenderà concluso con l'esaurirsi delle somme poste a base di gara, dando atto che il ribasso offerto in sede di gara si intende applicato sui singoli ricambi decurtati alla fonte del 40%, pertanto saranno utilizzate tutte le somme impegnate per l'appalto di che trattasi.

7.2) L'appalto quindi si intende concluso soltanto con l'esaurimento delle somme impegnate.

ART. 8
CAUZIONE DEFINITIVA

- Per la stipula del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva nei modi e termini previsti di norma.

ART. 9
FORO COMPETENTE

- L'unico Foro competente sarà quello di Marsala.

Marsala li _____/2016

Il Dirigente del Settore S.P.L.
Ing. F.sca Patti

